

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 agosto 2017, n. 1389

Intervento di valorizzazione del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 40/2016 - Approvazione scheda attività e schema di Avviso pubblico – Concorso di Idee dal titolo “La Murgia abbraccia Matera”. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Reti e ricerca applicata dott.ssa Antonella Panettieri, confermata dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 1/2015 favorisce la valorizzazione e promozione del patrimonio di archeologia industriale presente sul proprio territorio, riconoscendone l'importanza per la cultura e per lo sviluppo economico regionale e qualificandola nel complesso dei beni immateriali e materiali, non più utilizzati per il processo produttivo, che costituiscono testimonianza storica del lavoro e della cultura industriale;
- la L.R. n. 40/2016 nell'art. 21, prevede di avviare, in attuazione della suddetta norma ed in via sperimentale, *attività di divulgazione e didattica*, anche attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici, *di comunicazione e promozione turistico culturale, di studio, ricognizione, censimento e catalogazione scientifica* del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale non più utilizzato per i processi produttivi peculiari nei territori pugliesi;
- L.R. n. 17/2013, in particolare all'art. 9, promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione e programmazione relativi al patrimonio culturale, nonché forme di cooperazione interistituzionale e di consultazione dei soggetti operanti nel settore;
- nel 2016 è stato indetto dal MIBACT l'Anno dei Cammini d'Italia", al fine di valorizzare il patrimonio costituito dagli itinerari escursionistici pedonali o comunque fruibili con altre forme di mobilità dolce sostenibile, di livello nazionale e regionale, che rappresentano una componente importante dell'offerta culturale e turistica del Paese, e la Regione Puglia, oltre a far parte del Comitato dei Cammini d'Italia, è Capofila del Progetto di eccellenza "South Culture Routes", cui aderiscono altre regioni quali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel Capo IV art. 156, prevede la possibilità di bandire "Concorsi di idee finalizzati all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio";

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto, in attuazione dell'art. 21 della L.R. 40/2016 ed in coerenza con le finalità del Piano Strategico del Turismo e con il Piano Strategico della Cultura della Puglia, ad elaborare un Piano di attività (All.1) che prevede la realizzazione delle seguenti iniziative:
 - a) Avviso pubblico nella modalità del Concorso di idee (All.2), con il quale si intende dare avvio ai procedimenti amministrativi finalizzati ad individuare le soluzioni progettuali più idonee per l'attuazione degli interventi di valorizzazione dell'architettura rurale minore prevedendone anche una diffusione delle informazioni relative attraverso la Carta dei Beni Culturali di cui all'art. 3, comma 1, lett. J) della L.R. 17/2013;
 - b) Avvio di procedure di partecipazione pubblica, attuate dagli enti locali di cui all'art. 21 commi 2 e 3 della L.R. 40/2016, finalizzate alla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità locali, all'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale in coerenza con le finalità delle L.R. n.1/2015 e n. 40/2016;

- c) Modalità di accompagnamento e supporto agli enti locali per la definizione di una progettazione di qualità finalizzata all'efficace attuazione degli interventi, anche sulla base di modelli di intervento, organizzativi e di governance già avviati nella Regione, e per la realizzazione di azioni di partecipazione pubblica e supporto alla crescita di capacità istituzionale ed amministrativa degli enti locali nel campo degli interventi di valorizzazione dei beni culturali.

RITENUTO CHE:

- al fine di contestualizzare gli interventi finanziabili in una logica di sistema evitando la frammentazione delle azioni e inserendoli in una cornice di azione territoriale più definita, è necessario armonizzare gli obiettivi indicati nel presente progetto con le altre finalità della Programmazione regionale;
- si intende affiancare alle finalità tecnico scientifiche sopra riportate, in attuazione anche dell'art. 21, comma 2 e 3, della l.r. 40/2016, attività di divulgazione e didattica attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici nonché di comunicazione e promozione turistico culturale quali per es. la definizione di percorsi lenti di attraversamento partendo da sentieri già censiti, la definizione di nuovi luoghi di accoglienza dei viaggiatori ;
- si rende opportuno dare concreto avvio all'art. 21 della L.r. 40/2016 mediante l'approvazione di un Piano di attività nell'ambito del quale risultano definite le modalità di rendicontazione;
- la dotazione finanziaria annuale complessiva a valere sul Bilancio Autonomo Regionale (Missione 5, Programma 2, Titolo 1), in termini di competenza e cassa è pari ad € 150.000.00 così come previsto dall'art. 21 della L.R. 40/2016 e con DGR n.16/2017 è stato istituito il capitolo di spesa n. 502005 denominato "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale (art.21 L.R. n.40/2016);
- il suddetto capitolo di spesa n. 502005 risulta attualmente classificato ai fini della codifica del Piano dei Conti U.1.04.01.02.000 e si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa classificato in U.1.03.02.10.000;
- al fine di dare seguito all'obiettivo di garantire il pareggio di bilancio, con la DGR n.637 del 02/05/2017 si è definito il primo provvedimento di indirizzo per il perseguimento del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della 11 dicembre 2016, n. 232;
- con nota prot. n. AOO_004/749 del 04/05/2017, il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale ha autorizzato gli spazi finanziari per gli impegni ex DGR n. 637/2017;
- con la Determinazione Dirigenziale n.173 del 28/07/2017, la Sezione Valorizzazione Territoriale . ha provveduto alla ricognizione delle attività svolte, all'individuazione dei fabbisogni e ad evidenziare la conseguenziale necessità di prorogare le attività di cui alla Scheda 50 dell'APQ "Beni e Attività Culturali" - "Attività e servizi finalizzati all'accompagnamento dei soggetti beneficiari per una progettazione di qualità, un'attuazione ottimale degli interventi e la verifica della validità del modello innovativo già avviato e sperimentato";

VISTI:

- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale del L.R. del 30/12/2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, in attuazione dell'art. 21 della L.R. 40/2016, il Piano di attività (All. 1) e lo Schema di Avviso Pubblico per il Concorso di idee (All. 2), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, di avviare i procedimenti ammini-

strativi e contabili relativi all'attuazione della summenzionato Piano Attività;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di Avviso pubblico in fase di approvazione con il presente provvedimento;
- di dare mandato, nel rispetto della DGR n.24/2017, al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice dell'Avviso Pubblico per il Concorso di idee;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire i capitoli di nuova iscrizione indicati in Copertura Finanziaria;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Istituire i capitoli di seguito indicati nella tabella di variazioni in aumento

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2017, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione e Programma	Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento
63.03	N.I.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE (ART. 21 L. R. 40 BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 — SERVIZI SPECIALISTICI	5.1	1	U.1.03.02.10.000	+ € 38.064,00

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione e Programma	Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento
63.03	N.I.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE (ART. 21 L. R. 40 BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 — COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	5.1	1	U.1.03.02.12.000	+ € 44.808,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2017, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione e Programma	Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in diminuzione
63.03	502005	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE (ART. 21 L. R. 40 BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	5.1	1	U.1.04.01.02.000	- € 82.872,00

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare**, in attuazione dell'art. 21 della L.R. 40/2016, il Piano attività (All. 1) e lo Schema di Avviso Pubblico per il Concorso di idee (All.2), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, di avviare i procedimenti amministrativi e contabili relativi all'attuazione del summenzionato Piano Attività;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di Avviso pubblico in fase di approvazione con il presente provvedimento;
- **di dare mandato**, nel rispetto della DGR n.24/2017, al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice dell'Avviso Pubblico per il Concorso di idee;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire il capitolo di nuova iscrizione indicato in Copertura Finanziaria;

- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale;
- **che il presente provvedimento** è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

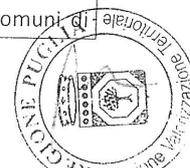
All.1)

PIANO DI ATTIVITA'

TITOLO DELL'INTERVENTO: La Murgia abbraccia Matera – attività di partecipazione e valorizzazione del patrimonio rurale minore ai sensi delle L.R. n. 1/2015 e n. 40/2016

Responsabile dell'intervento –Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale.

1	Titolo	La Murgia abbraccia Matera – attività di partecipazione e valorizzazione del patrimonio rurale minore ai sensi delle L.R. n. 1/2015 e n. 40/2016
2	Costo e copertura finanziaria	Dotazione finanziaria annuale complessiva a valere sul Bilancio Autonomo Regionale (Missione 5, Programma 2, Titolo 1), pari ad € 150.000.00 - capitolo di spesa n. 502005 denominato "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" (art.21 L.R. n.40/2016)
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento ha come oggetto la valorizzazione ed il recupero del patrimonio industriale e rurale produttivo dismesso finalizzata alla fruizione culturale pubblica. Nel tentativo di innescare nuove economie e delineare anche innovative e inedite forme di riuso dei beni culturali (beni rurali minori e siti estrattivi di valenza culturale), è necessario promuovere ricerche, studi e ricognizioni sul campo per ricostruirne la storia e la memoria nonché costituire un nucleo di conoscenze utili all'adozione di azioni regolamentari per la conservazione e salvaguardia del patrimonio in questione e per la redazione di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione del bene minore;
4	Localizzazione intervento	Il territorio interessato coincide con i seguenti Comuni: Gravina di Puglia, Altamura, Santeramo in Colle, Laterza e Ginosà, oltre ai comuni di Otranto, San Giovanni Rotondo e Spinazzola in cui sono ubicate le cave di bauxite come indicati dall'art.21 comma 3 della L.R.40/2016.
5	Descrizione sintetica dell'intervento	L'oggetto dell'intervento è avviare attività volte alla valorizzazione del patrimonio rurale produttivo finalizzato alla fruizione culturale pubblica, in coerenza con i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la valorizzazione e promozione del patrimonio di archeologia industriale e rurale minore presente sul territorio pugliese, riconoscendone l'importanza per la cultura e per lo sviluppo economico regionale e qualificandola nel complesso dei beni immateriali e materiali, non più utilizzati per il processo produttivo, che costituiscono testimonianza storica del lavoro e della cultura industriale; - Avviare attività di divulgazione e didattica, anche attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici, di comunicazione e promozione turistico culturale, di studio, ricognizione, censimento e catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale non più utilizzato per i processi produttivi peculiari nei territori pugliesi dell'Alta Murgia limitrofi a quello della Città di Matera e nei comuni



		<p>Otranto, Spinazzola e San Giovanni Rotondo.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviso pubblico nella modalità del concorso di idee, con il quale si intende dare avvio ai procedimenti amministrativi relativi all'attuazione degli interventi di valorizzazione in oggetto prevedendone anche una relativa diffusione delle informazioni relative attraverso la Carta dei Beni Culturali di cui all'art. 3, comma 1, lett. J) della L.R. 17/2013; - Avvio di procedure di partecipazione pubblica, attuate dagli enti locali di cui all'art. 21 commi 2 e 3 della L.R. 40/2016, finalizzate alla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità locali, all'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale in coerenza con le finalità delle L.R. n.1/2015 e n. 40/2016; - Modalità di accompagnamento e supporto agli enti locali per la definizione di una progettazione di qualità finalizzata all'efficace attuazione degli interventi, anche sulla base di modelli di intervento, organizzativi e di governance già avviati nella Regione, e per la realizzazione di azioni di partecipazione pubblica e supporto alla crescita di capacità istituzionale ed amministrativa degli enti locali nel campo degli interventi di valorizzazione dei beni culturali.
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale della Puglia a fini di salvaguardia, fruizione sostenibile, valorizzazione e sviluppo. • Diffusione di prodotti e servizi innovativi creati o migliorati, in grado di valorizzare la cultura materiale ed immateriale del territorio pugliese. • Maggiore attrattività del patrimonio territoriale della Puglia anche in rapporto al progetto Matera 2019. • Diffusione dell'interesse per l'archeologia industriale e per l'architettura produttiva dismessa di valore culturale. • Sperimentazione di buone pratiche di valorizzazione culturale e di fruizione culturale legate al riuso di antichi complessi rurali e di siti di archeologia industriale.
7	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del numero di beni rurali minori, siti, luoghi e istituti di cultura censiti dalla Carta per i quali viene ampliata e resa più integrata ed accessibile l'informazione. • Numero di analisi, rapporti e documenti di orientamento utili per la programmazione e valutazione delle politiche di valorizzazione dei beni culturali in Puglia. • Numero di prodotti e servizi innovativi creati o migliorati per effetto dell'intervento, in grado di valorizzare la cultura materiale ed immateriale del territorio pugliese. • Incremento del numero di visitatori dei beni culturali insistenti nelle aree interessate dall'intervento. • Numero di proposte avanzate direttamente dagli enti locali alla conclusione dei processi di partecipazione pubblica.



8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Comunità locali e visitatori della Puglia ◦ Istituzioni territoriali ◦ Operatori culturali ed economici ◦ Figure professionali esperte in valorizzazione dei beni culturali e di processi di partecipazione pubblica
9	Soggetto attuatore	Regione Puglia
10	Modalità previste per l'attuazione e rendicontazione	<p>Riconoscimento del premio per il concorso di idee, previa presentazione di fattura</p> <p>Trasferimento di fondi ai Comuni coinvolti per l'organizzazione delle attività di partecipazione pubblica al progetto (spese riconoscibili: organizzazione incontri territoriali e itinerari di conoscenza e promozione del patrimonio rurale produttivo dismesso, materiale di promozione e divulgazione delle attività di partecipazione e del patrimonio stesso)</p> <p>Compenso per le prestazioni professionali finalizzate alle attività di supporto ed accompagnamento agli Enti locali</p>
11	Responsabile del procedimento	Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale



All.2)

Schema di Avviso Pubblico
CONCORSO DI IDEE (Art. 156 D.Lgs 50/2016)
Procedura in forma aperta ed anonima

LA MURGIA ABBRACCIA MATERA

1. ENTE BANDITORE
2. OGGETTO DEL CONCORSO
3. TIPO DI CONCORSO
4. ESIGENZE E FINALITA' ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE
5. DOCUMENTAZIONE
6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
7. INCOMPLATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
9. CAUSE DI ESCLUSIONE
10. PROROGHE
11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DELLE NOMINE A COMMISSARIO
14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
17. ESITO DEL CONCORSO
18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. CONTROVERSIE

1. ENTE BANDITORE

Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale Via Gobetti n. 26 Bari Italia, sito istituzionale <http://www.Regione.puglia.it>.

La Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale - bandisce un concorso di idee ai sensi degli art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per l'attuazione degli interventi di valorizzazione dell'architettura rurale minore prevedendone anche una diffusione delle informazioni relative attraverso la Carta dei Beni Culturali di cui all'art. 3, comma1, lett. J) della L.R. 17/2013.

All'interno della scheda progettuale nell'ambito dell'intervento denominato "la Murgia abbraccia Matera" viene individuato quale scenario territoriale di riferimento quello degli antichi tracciati, come la Via Appia e nel confine più ristretto del materano, ovvero i territori di Gravina, Altamura, Santeramo, Laterza e Ginosa, che comprendono una tra le più importanti testimonianze di archeologia rurale d'Italia. In tale territorio sono presenti, infatti, peculiari manufatti rurali che per secoli hanno costituito le "fabbriche" di un sistema di allevamento ovino di notevoli proporzioni. Si tratta, in particolare, delle masserie per pecore, i cosiddetti jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di tre progetti vincitori. La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.



1. **Responsabile del procedimento:** _____, tel. _____ - e-mail: _____ it pec. _____
2. **Quesiti e chiarimenti:** La Segreteria del concorso, presso la Sezione Valorizzazione Territoriale riceverà i quesiti e le richieste di chiarimenti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, e fino a 5 giorni prima della sua scadenza, prevista al 60 giorno dalla data di pubblicazione sul BURP.

Possono essere inviate le richieste di chiarimenti e quesiti esclusivamente all'indirizzo mail destinato alle FAQ.

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: "Concorso di idee per il progetto di LA MURGIA ABBRACCIA MATERA."

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Obiettivo del presente concorso d'idee è alimentare un rinnovato interesse verso i beni rurali minori, ormai non più utilizzati nei processi produttivi peculiari del territorio di riferimento, nel tentativo di innescare nuove economie e delineare innovative e inedite forme di riuso finalizzate alla fruizione culturale pubblica. E' necessario promuovere ricerche, studi e ricognizioni sul campo per ricostruire la storia degli stessi nonché per costituire un nucleo di conoscenze utili all'adozione di azioni regolamentari per la conservazione e salvaguardia del patrimonio in questione e per la redazione di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione del bene minore.

Si intende avviare un approfondimento tecnico scientifico dei vari aspetti legati al restauro, recupero, conservazione e valorizzazione di questo patrimonio e dell'ambiente lasciato dalla tradizione rurale in modo da coniugare interventi conservativi con ipotesi di riuso sostenibile e congruente con l'identità storica del bene.

Al fine di contestualizzare gli interventi finanziabili in una logica di sistema evitando la frammentazione degli stessi e inserendoli in una cornice di azione territoriale più definita è necessario affiancare alle finalità tecnico scientifiche sopra riportate, in attuazione anche dell'art. 21, comma 2, della l.r. 40/2016, attività di divulgazione e didattica attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici nonché di comunicazione e promozione turistico culturale quali per esempio la definizione di percorsi lenti di attraversamento partendo da sentieri già censiti, la definizione di nuovi luoghi di accoglienza dei viaggiatori.

L'area interessata è posizionata a ridosso della Lucania e della città di Matera; il progetto mira ad ampliare l'offerta di itinerari e contenitori culturali in vista dell'importante appuntamento Matera 2019 - Capitale della Cultura Europea e a valorizzare la rete degli jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia attraverso azioni di conoscenza e promozione al fine di accrescere la consapevolezza diffusa della loro unicità.

3. TIPO DI CONCORSO

Il presente avviso ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.6; le esigenze sono indicate all'art. 4.

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale delle tipologie di architettura rurale minore così come innanzi individuate.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, i tre vincitori a cui eventualmente affidare con procedura negoziata senza bando le fasi successive della progettazione.

Potranno essere oggetto di specifica menzione, senza attribuzione di premio e a prescindere dal posizionamento in graduatoria, eventuali altre proposte ritenute *meritevoli*.



Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento al Capo IV nonché dall'articolato ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010.

Forme di pubblicità: il presente Bando verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://>

4. ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - ha la necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale degli jazzi e delle poste, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia dell'Alta Murgia così come espresso con delibera n. ad oggetto " Approvazione schema di avviso pubblico per Concorso di idee relativamente al progetto "LA MURGIA ABBRACCIA MATERA ".

La proposta progettuale, pertanto, dovrà mirare alla valorizzazione dell'identità locale, del paesaggio e delle architetture rurali e nel contempo migliorare la fruibilità culturale delle aree oggetto d'intervento favorendo la sosta e la permanenza a fini culturali, lo svolgimento di incontri tematici, le relazioni sociali anche tramite il coinvolgimento della filiera dei prodotti caseari come testimonianza del sapere storico produttivo artigianale e culturale immateriale.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado, da una parte, di valorizzare la memoria storica e architettonica della tipologia rurale individuata e, dall'altra, riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a. creare strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale minore, anche mediante lo studio, la ricognizione, il censimento e la catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia industriale e di architettura rurale;
- b. recuperare e riconvertire l'ambito esistente come atto di un processo di riqualificazione ambientale e paesaggistica e di adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi culturali finalizzati alla fruizione pubblica dei beni;
- c. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- d. favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione, lo svolgimento delle manifestazioni identitarie e tradizionali anche attraverso la realizzazione di itinerari culturali e percorsi tematici;
- e. garantire l'integrazione con il contesto territoriale circostante;
- f. facilitare la fruibilità, accessibilità all'utenza;
- g. impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- h. sperimentare forme di comunicazione e promozione culturale, anche attraverso prodotti editoriali, video e nuove tecnologie digitali, nonché mediante forme innovative di divulgazione e didattica e attraverso l'organizzazione di laboratori;

L'intervento deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a specifiche normative di tutela (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.);

L'intervento dovrà inoltre tener conto del rispetto dei principi della Carta del Restauro 1972, della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20/10/2000 relativa alla salvaguardia attraverso "le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano".



Si dovrà tener conto altresì degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 con specifico riferimento alle norme tecniche di attuazione.

5. DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno prendere visione del testo dell'avviso di concorso e della relativa documentazione sul sito del _____, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1. L'avviso con relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1 - Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina Capogruppo;

2. Elaborato cartografico di riferimento reperibile sul sito: <http://>

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

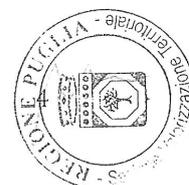
- 1) Ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti (architetti ed ingegneri) iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai lavoratori subordinati ai sensi dell'art. 156, comma 2 del D.Lg.vo 50/2016.
La partecipazione può essere individuale o nelle forme di società di persona con l'obbligo di iscrizione, per tutti i tecnici professionisti partecipanti, ai relativi Ordini Professionali. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario della società, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti;
- 2) Alle Società di ingegneria;
- 3) Ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); lett. f) dell'art. 46, comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i.;
- 4) Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura. Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;

Ai soggetti di cui ai punti precedenti possono affiancarsi in coerenza con la proposta progettuale, uno o più consulenti, che qui si indicano a titolo esemplificativo: designer, dottori agronomi e forestali, esperti in conservazione dei beni culturali, archeologi, esperti di comunicazione. Potranno altresì partecipare al gruppo di lavoro gli enti privati non a scopo di lucro che abbiano maturato esperienza almeno quinquennale nei settori dell'archeologia industriale, architettura rurale, studio e promozione del territorio.

I consulenti non dovranno necessariamente essere iscritti ai relativi albi professionali;

I componenti del gruppo di lavoro dovranno designare, con apposito atto di nomina e delega, firmata da ciascuno dei membri, in qualità di capogruppo il professionista sottoscrittore della domanda di partecipazione; il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso. Il gruppo di lavoro costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di lavoro né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere partecipante e delle relative domande. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.



In fase di eventuale negoziazione successiva lo scioglimento del gruppo comporterà la decadenza del beneficio della negoziata.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 6 punto 3), anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 7;

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso. Le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

7. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 6 che si trovino nelle condizioni previste dall' art. 80 del D.lgs n.50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno, i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore i titolari di contratto collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ente Banditore;

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza dei suddetti requisiti alla data di pubblicazione del bando.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. La presentazione della domanda al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale. Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore del , un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Proposta progettuale;

Il plico esterno indirizzato alla Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee per il progetto LA MURGIA ABBRACCIA MATERA". Oltre il suddetto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali. Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme,



timbrati del mittente o altre diciture diverse da quelle di seguito specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, comprendente: - la qualifica di ogni concorrente; - anagrafica personale di ogni concorrente; - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione ordine e Ordine di appartenenza; - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC; - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto; - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da (schema Allegato A) al presente bando e l'estratto del formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE) (Allegato A1);
3. nomina del capogruppo di cui all'art. 6 terzo capoverso e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche
5. un disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, contenente in formato PDF tutti i materiali inclusi nella busta B;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" dovrà contenere:

1. Due tavole progettuali, in formato A1, contenenti: - Inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala adeguata alla comprensione dell'intervento e del contesto territoriale - planimetria della proposta progettuale in scala adeguata all'illustrazione della proposta generale – stralci progettuali consistenti in piante, sezioni ed eventuali prospetti o altra documentazione, a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering, ecc.);
2. Relazione descrittiva in formato A4 di non più di dieci facciate che illustri la proposta e i criteri utilizzati per le scelte progettuali operate;
3. Studio di prefattibilità economica con l'individuazione di eventuali lotti funzionali e relative fasi attuative e costi;
4. Schede grafico-informative in formato A3, nel numero massimo di cinque, idonee a contenere schizzi, grafici in scala idonea e documentazione fotografica dei manufatti architettonici per i quali, **eventualmente**, si propone il restauro, complete di coordinate dei beni individuati;
5. Elaborato a scelta del concorrente su supporto idoneo ad illustrare, in coerenza con l'idea progettuale proposta, il layout di idee di comunicazione, di didattica, di informazione.

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati obbligatori elencati nell'art. 8;

È considerato motivo di esclusione la consegna di elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto nell'art. 8, salvo i casi nello stesso previsti;

Il concorrente sarà, altresì, escluso nei seguenti casi:



- se ha presentato gli elaborati richiesti dall'Avviso in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- altri motivi previsti dalla legge, strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se anche solo uno dei membri del gruppo concorrente o il capogruppo partecipa a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro e per le relative domande;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

10. PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, sarà nominata con successivo atto. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo. I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito della Regione Puglia. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza dei membri effettivi.

12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dall'Avviso e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DELLA NOMINA A COMMISSARIO

I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016.

I componenti saranno nominati secondo quanto previsto dalla DGR n. 24 del 17 gennaio 2017 - Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con cui sono state adottate le Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato - e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La selezione dei progetti candidati avverrà attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Commissione Giudicatrice, i cui lavori saranno segreti, valuterà le idee progettuali in base alla coerenza della proposta agli obiettivi ed alle esigenze illustrati all'art. 2 e 4 del presente avviso ed in particolare attribuendo un punteggio (max. punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

1. Qualità progettuale, approccio multidisciplinare, modalità attuativa (requisiti di scalabilità della proposta progettuale che consenta un eventuale attuazione modulare e progressiva degli interventi), sostenibilità economica del progetto (max. punti);
2. Contributo alla conoscenza del patrimonio mediante la proposta di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale (max. punti);



3. Ampliamento dell'offerta di itinerari turistico culturali in relazione a Matera 2019 e alle tematiche naturalistiche e faunistiche del territorio (max. punti);
 4. Promozione di azioni di attraversamento dolce del territorio, di fruibilità e di permanenza finalizzata ad attività culturali, accessibilità mediante strumenti innovativi e tecnologie avanzate (max. punti);
 5. Avvio di azioni di reti territoriali che favoriscano la valorizzazione territoriale e coinvolgano realtà afferenti alla filiera artigianale e all'associazionismo culturale (max. punti);
- Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro il . Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive. Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 14, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e dei meritevoli con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della Commissione non è vincolante per l'Ente aggiudicatore. Con proprio provvedimento il Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale procederà all'approvazione della graduatoria finale e alla relativa pubblicazione sul BURP, che avrà valore di notifica agli interessati.

16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale.

La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere i progetti vincitori e i progetti meritevoli. Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi). Il verbale della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito dell'Ente

17. ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a €. 15.000 detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a €. 10.000 detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a €. 5000,00 detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;



I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'idea vincitrice diventerà di proprietà dell'Ente banditore, come pure tutti gli elaborati presentati, e, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Tutti gli elaborati non verranno restituiti.

L'Ente banditore si riserva le facoltà:

- di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione del progetto al primo classificato vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.
- di utilizzare i progetti vincitori o quota parte di essi al fine di avviare procedure di realizzazione condivise con gli enti locali dei territori interessati dal presente avviso.

18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente banditore che si riserva la facoltà di utilizzarli e di riprodurli. I candidati garantiscono che né i progetti, né il loro utilizzo violano o violeranno brevetti, diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi. Qualora venga promossa, in sede giudiziaria o stragiudiziale, nei confronti dell'organizzatore, un'azione in cui si affermi che il progetto viola in parte o in tutto brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di rivalersi sul candidato per il risarcimento del danno subito.

E' facoltà della Regione utilizzare i lavori presentati dai candidati per motivi comunicativi legati alla promozione del concorso medesimo o ad altri elementi di promozione, quali: mostre, eventi, siti internet, fiere, ecc. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'organizzatore.

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Qualora la Regione non comunichi entro 18 mesi l'intenzione di mettere in produzione le idee, il proprietario intellettuale è libero di poter mettere in produzione le idee senza nulla dovere all'organizzatore del concorso.

Nella domanda i partecipanti si impegnano a firmare una liberatoria nei confronti della Regione in cui dichiarano:

- di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito del concorso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;
- di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;
- di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Inoltre, qualora risultino vincitori dei premi:

- di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta, oggetto del concorso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione, in ogni caso dichiaro di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;
- di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;



- di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sottoforma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, ritenendosi soddisfatti del premio, di cui all'art. 17 del presente Avviso, ricevuto nell'ambito del concorso;

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

20. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Bari.

ALLEGATI:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1- Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina e Delega Capogruppo;



ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ part. Iva _____,
 residente a _____, via _____, con domicilio
 professionale in _____ via _____, n. di matricola della
 posizione previdenziale _____ telefono _____,
 pec _____ iscritto all'Albo _____ della provincia di
 _____ con il n. _____, ai sensi dell'art. 6
 dell'Avviso pubblico, in qualità di:

- 5) Professionista singolo (architetti ed ingegneri) iscritto nell' apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato come sopra;
- 6) Capogruppo mandatario della società di persone: _____ con
 sede in _____, via _____
 part.iva. _____
- 7) Capogruppo mandatario della società di ingegneria:
 _____ con sede in _____
 part.iva. _____
- 8) Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); - lett. f) dell'art. 46, comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i., di seguito indicati:

_____ in qualità di professionista abilitato da meno di 5
 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di
 residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Il suindicato raggruppamento temporaneo risulta:

- Costituito a seguito di stipula di atto del _____ che si allega
- Da costituirsi

- 9) Capogruppo mandatario del consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in
 forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria
 e architettura: _____ con sede in
 _____ part.iva _____

Costituito a seguito di atto del _____ che si allega;

- 10) Lavoratore subordinato ai sensi dell'art. 156 comma 2 del D.lgs 50/2016 iscritto all'ordine professionale e
 all'albo e autorizzato con nota dell'Amministrazione prot. _____ del _____;

CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO DI IDEE "LA MURGIA ABBRACCIA MATERA"

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi DICHIARA (indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA



1. Di sottoscrivere la presente domanda, anche in qualità di Capogruppo del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 6 dell'Avviso come da atto di nomina e di delega di cui all'allegato B, composto dai seguenti membri:

_____ qualifica _____
 _____ qualifica _____
 _____ qualifica _____
 _____ qualifica _____

2. Di non partecipare ad altri gruppi di lavoro, né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore;
3. Di non essere inibito all'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale;
4. Di non trovarsi nelle condizioni previste dall' art. 80 del D.lgs n.50/2016;
5. Di non divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice;
6. Di non essere Amministratore in carica e/o Consigliere dell'Ente Banditore;
7. Di non essere dipendente a tempo pieno e/o a tempo parziale dell'Ente Banditore, né di avere in corso un contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ente Banditore;

Ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso Pubblico, altresì

DICHIARA

1. di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito del concorso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;
2. di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;
3. di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Qualora risulti vincitore dei premi:

1. di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta, oggetto del concorso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione, in ogni caso dichiaro di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;
2. di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;
3. di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sotto forma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, ritenendomi soddisfatto del premio, di cui all'art. 17 del presente Avviso, che ho ricevuto nell'ambito del concorso;

Firma

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei miei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

Firma



ALLEGATO A1

ESTRATTO DAL MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) –
CONCORSO DI IDEE “LA MURGIA ABBRACCIA MATERA” -

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Amministrazione Pubblica – Regione Puglia -
Nome:	Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale -
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 50/2016
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Avviso Pubblico per Concorso di Idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 50/2016 “LA MURGIA ABBRACCIA MATERA”
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[] -----
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>

⁽¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]



PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



<p>legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p>	
<p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2. <u>ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellario informatico (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]:[.....]:[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽²⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



ALLEGATO B - NOMINA DI CAPOGRUPPO -

I sottoscritti:

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

_____ nato a _____, il
 _____, codice fiscale _____ residente a _____,

ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso relativo al CONSORSO DI IDEE - LA MURGIA ABBRACCIA MATERA -
 nominano Capogruppo

il professionista: _____ nato a _____ a
 _____ residente a _____ in
 _____ iscritto all'Albo
 _____ con il n. _____ della Provincia di
 _____,

e lo delegano a sottoscrivere la domanda di partecipazione, a rappresentare il gruppo di lavoro ed ad
 assumere le responsabilità a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente banditore, nei confronti del quale, il
 gruppo di concorrenti costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a
 parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Carta di identità n. _____ rilasciata il
 _____ firma _____

Si allega copia del documento di identità

il presente allegato di esemplare di
 n° 28 fascicolo

DIRETTRICE DELLA SEZIONE
 Dott.ssa Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini

